

Affidato al Politecnico uno studio sulla riapertura dei Navigli

Il Comune apre una porta alla riapertura dei Navigli, con uno studio di fattibilità affidato al Politecnico. Lo ha riferito il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Lucia De Cesaris ieri nella seduta congiunta delle commissioni Referendum e Urbanistica. «In giunta abbiamo approvato una convenzione quadro con il Politecnico per uno studio di fattibilità sulla riapertura dei Navigli. Il 13 giugno firmeremo una convenzione con il Politecnico, per definire le possibilità di realizzazione di un progetto, tempi e risorse. Quello della riapertura dei Navigli è un intervento complesso, e toccherà ai diversi soggetti che saranno coinvolti lavorare quest'anno per produrre un documento». A condividere la decisione della giunta Roberto Biscardini, presidente della commissione Urbanistica e storico sostenitore dell'intervento sui Navigli, mentre il presidente della commissione Referendum Marco Capato ha sollecitato il rispetto delle indicazioni delle consultazioni popolari del 2011 riguardo al futuro dei Navigli e chiesto chiarimenti sulle risorse stanziare o stanziabili sul progetto. «Non abbiamo postazioni in bilancio - ha risposto De Cesaris - ma abbiamo residui per piccoli interventi che potremmo destinare a questo. Contiamo molto sulla partecipazione dei privati. Solo per l'intervento sulla Conca di Viarenna occorrerebbero 8 milioni di euro». Per una prima operazione di recupero sulla Conca, ha però aggiunto De Cesaris, c'è già una proposta dei Lions.

